

04 / 2016

# magazine



Magazine per i soci  
e i clienti delle Casse  
Raiffeisen dell'Alto Adige

ARTE E DENARO

## Quant'è libera l'arte?

### 17 SITI INTERNET

Nuova veste per le  
Casse Raiffeisen

### 20 SFIDE

A colloquio con  
Karin Ausserhofer



Non ci dovete cercare.



Siamo già vicini a voi.

Nella vita quotidiana, vicine alla gente: sono le 47 Casse Raiffeisen con 188 filiali in più di 100 comuni in tutte le valli della nostra provincia. Le altoatesine e gli altoatesini lo sanno: noi apparteniamo all'Alto Adige e siamo vicini alle persone in ogni periodo dell'anno, nelle occasioni di festa e nei momenti più importanti della vita. E ne siamo orgogliosi.  
**Consapevolmente: Raiffeisen in Alto Adige.**

## Cari lettori

*"Buon giorno, Conti. Come state? Come va la professione?" "La professione, mio principe, sen corre dietro al pane."*

Anche a distanza di quasi 250 anni dalla prima messa in scena del dramma di Lessing "Emilia Galotti", il dialogo tra il principe Ettore e il pittore di corte Conti è più attuale che mai. L'attività di un artista è indissolubilmente legata a concetti quali libertà e realizzazione personale, anche se incombe sempre il rischio che il suo genio non trovi sufficiente spazio di sviluppo, quando ne dipende il mantenimento economico. Alla base di tutto vi è il divario, che si trascina da secoli, tra l'arte quale forma espressiva del bello, fine a se stessa, e quale strumento di sostentamento. Il libero artista, fedele a se stesso e obbligato solo nei confronti del suo talento, è forse un mito? O l'arte deve dipendere dall'aiuto esterno e, dal rapporto con il mondo "reale", ne esce rafforzata? Siamo stati ospiti dell'artista Hubert Kostner a Castelrotto: leggete la cover story per scoprire il suo percorso e la difficile relazione tra "pane" e libertà.

Quanto è libera l'arte? Spesso considerata come contrappunto rispetto alla società, incline a lasciarsi guidare da potere e mercato, è comunque inscindibile dall'universo economico



**Leggi Raiffeisen Magazine anche online**  
[www.magazin.raiffeisen.it](http://www.magazin.raiffeisen.it)



**Colofone:** Raiffeisen Magazine, 38° anno, n. 4, agosto/settembre 2016. **Editore:** Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). Autorizzazione: Tribunale di Bolzano del 10.1.1979. **Direttore responsabile:** Thomas Hanni. **Caporedattrice:** Ingeborg Stubenruß. **Redazione:** Astrid Schweiggel (as), Brigitte Linger (bl), Irene Hofer (ih), Sabine Ohnewein (so), Christa Ratschiller (cr), Ingeborg Stubenruß (is). **Collaboratori:** Roland Furgler (rf), Olav Lutz (ol), Matthias Mayr (ma), Martin von Malfer (mm), Luca Lanzingher (ll). **Fotografie:** fotolia (03, 11, 16, 29), Kurt Geier (24), Casse Raiffeisen (23-27), Olav Lutz (28, 29), archivio. **Periodicità:** bimestrale, a inizio del mese. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** EGGER & LERCH, Vienna. **Stampa:** www.longo.media, Bolzano. **Contatti:** Comunicazione d'impresa/Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945 386, e-mail: [magazin@raiffeisen.it](mailto:magazin@raiffeisen.it). **Abbonamenti:** variazioni d'indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono essere fatte pervenire alla propria Cassa Raiffeisen. **Edizione online:** <http://magazin.raiffeisen.it>, coordinamento: Astrid Schweiggel.

### COPERTINA

#### 04 Promozione artistica

Quant'è libera l'arte?

### DENARO & CO.

#### 08 Concorso per la Gioventù Raiffeisen

Eroi fantastici e modelli reali

#### 09 Fondazione d'impresa

Mettersi in proprio

#### 10 Raiffeisen Fondo Pensione Aperto

Trend sempre in crescita

#### 12 Assicurazione di protezione da internet

Il fascino (pericoloso) del web 2.0

#### 14 Investimenti

Arte & finanza

#### 15 Ethical Banking

Dove le vacche hanno ancora le corna

#### 16 Evasione fiscale

Scambio automatico d'informazioni

#### 18 Internet

I vantaggi competitivi di un sito efficace

#### 19 Servizi innovativi

Il futuro è cloud

### A COLLOQUIO

#### 20 Karin Ausserhofer

"Perché tutto rimanga com'è, bisogna che molte cose cambino"

### GENTE & PAESI

#### 23 Novità dalle Casse Raiffeisen

Si parla di festeMUSICALI, di congedi, di aiuti all'Etiopia e di molto altro ancora

### CONSIGLI & SVAGO

#### 28 Avventura nella natura

L'Alta Via di Fundres

#### 30 Ricette

Lassi alle fragoline di bosco e basilico

Hubert Kostner  
nel suo atelier di  
Castelrotto.

PROMOZIONE ARTISTICA

# Arte e denaro

“Quando i banchieri si ritrovano a cena, parlano di arte. Quando gli artisti si ritrovano a cena, parlando di soldi”, diceva Oscar Wilde. Arte e denaro sono due universi distanti tra loro, eppure hanno bisogno l'uno dell'altro.

**Per dare origine** a qualcosa di nuovo, è necessario distruggere qualcos'altro. Hubert Kostner, nel suo atelier di Castelrotto, tagliuzza con la sega vecchie opere di legno e le combina in maniera creativa, conferendo loro un nuovo significato. “Raccontare storie, trasferirle a livello concettuale o destrutturarle”, Kostner descrive così uno dei temi principali della sua attività. Da una statua di Sant'Ulrico ha origine un martello per l'intaglio, alla parete pendono ghirlande realizzate con figure ritagliate nel legno, mentre dei semplici messaggi incisi su tavole le trasformano in una sorta di quadri chiodati di tipo brachiale. Più che creare, Kostner vuole “rendere visibili i contrasti e spostare i contesti”.

Classe 1971, padre di due figli, Hubert Kostner è cresciuto a Castelrotto e ha frequentato la scuola professionale d'arte in Val Gardena. Inizialmente ha lavorato come scultore indipendente e, insieme al padre, ha gestito un negozio di sculture in legno. Ma, a 26 anni, tutto questo non gli è bastato più e ha deciso di frequentare l'accademia di belle arti a Monaco; quindi, nel 2003 si è dato alla libera professione. Il negozio esiste ancora: proprio grazie a quest'attività e all'aiuto dei genitori, ha potuto finanziare gli esordi della sua passione.

Prima di riuscire a vivere di arte, o addirittura arricchirsi, passa molto tempo, anche per chi è già affermato. Consiglierebbe la sua professione?

“Difficile da dirsi”, afferma, “all'inizio è necessario avere le spalle coperte dai genitori o da un mentore”. L'arte ha bisogno di tempo e spazi: un laboratorio, un magazzino, il materiale, e tutto ciò ha un costo.

La libertà dell'arte e la necessità di guadagnarsi da vivere sono difficilmente conciliabili. “È un vero dilemma”, commenta Lisa Trockner, direttrice del Südtiroler Künstlerbund. “Da noi esistono pochi artisti che possono vivere delle loro opere; molti di loro sono in difficoltà”. È necessario organizzare mostre ed essere sempre presenti: un artista deve venderci, creare relazioni e tenere i giusti contatti, ma naturalmente avere anche la fortuna di esporre nel momento giusto e nel luogo giusto, incontrando le persone giuste. La sfida è quella di non doversi ingraziare i mecenati.

## COLLEZIONE D'ARTE RAIFFEISEN

Un'opera di Kostner, “Tyrol 9”, fa parte della collezione della Cassa Centrale Raiffeisen, costituita nel 2011 con lo scopo di “promuovere i giovani artisti tirolesi e accrescerne la visibilità, dando vita a una raccolta di opere locali contemporanee di grande pregio”, come ci ricorda Michael Grüner, presidente della banca. La promozione non avviene attraverso l'erogazione di contributi finanziari, bensì mediante il supporto dell'attività artistica e l'acquisto di opere. Un ►







I liberi artisti come Hubert Kostner sono imprenditori: oltre a possedere talento e creatività, devono correre dei rischi e accettare qualche "aiuto" esterno

- consulente esperto indipendente assicura continuità e omogeneità nella scelta delle acquisizioni. "Il massimo cui un artista può aspirare sono numerose commesse e molte opere vendute: decisamente meglio che chiedere contributi", ci conferma Lisa Trockner, una delle curatrici della collezione. "Acquistare un'opera non significa fare l'elemosina, bensì esprimere apprezzamento per la professione dell'artista in quanto parte della società e, al tempo stesso, promuovere indirettamente l'economia e il turismo". Da decenni, le Casse Raiffeisen sono impegnate nel sostegno in loco delle associazioni culturali, come gruppi teatrali, bande musicali e altri circoli, sempre più spesso nell'ambito delle arti figurative. Ad esempio, le Casse Raiffeisen di Salorno, Nova Ponente e Oltradige promuovono insieme le mostre d'arte di Egna, costituite da dipinti realizzati prevalentemente

da altoatesini; altre Casse organizzano autonomamente le esposizioni, come quella della Valle Isarco o di Brunico; le Casse di Castelrotto-Ortisei e Val Gardena esprimono il loro legame con la scena culturale locale sponsorizzando la "Biennale Gherdeina", una manifestazione molto rinomata. Ma questi sono solo alcuni dei numerosi esempi.

#### MISSIONE SOLIDARISTICA

Perché le imprese e, in particolare, le banche s'interessano di promozione artistica? Vogliono offrire all'arte un palcoscenico e, quindi, una possibilità di confronto oppure, dietro a tutto, si cela un mero calcolo? Senza dubbio, le banche sono tutt'altro che mecenati disinteressati: dal loro impegno si attendono un ritorno in termini d'immagine e di entrate. "Ciò che spinge noi a intervenire è la nostra missione cooperativa



L'atelier dell'artista, che funge anche da sua abitazione, rispecchia il suo rapporto con la tradizione e la modernità

solidaristica a favore della comunità locale”, ci riferisce Stefan Tröbinger, direttore della Cassa Raiffeisen Castelrotto-Ortisei.

Kostner apprezza questa forma di supporto. “Con Raiffeisen mi sento a mio agio”, ci rivela, “perché è una cooperativa strutturata a livello rurale, anziché un grosso istituto di credito del cui denaro s'ignora la provenienza”. Accanto alla promozione dell'universo artistico, una collezione è anche un buon investimento, e non solo per la reputazione della banca. “Il rendimento è certamente migliore di molte obbligazioni”, ci rivela ridendo Kostner. “In alcuni casi, l'arte può essere anche un buon affare, se gestita bene”.

#### RAPPORTO TRA ARTE E DENARO

Quale sarebbe lo stato dell'arte e della cultura, se non esistesse chi è pronto a sostenere gli artisti? Senza un supporto, l'arte fatica a prosperare: il rapporto con l'economia può essere difficile, ma non si può parlare d'incompatibilità. A questo proposito, il filosofo inglese Samuel Butler affermava: “L'artista e l'uomo d'affari sono come la materia e lo spirito: è impossibile averne uno allo stato puro, senza una contaminazione dell'altro”. O, come conclude Hubert Kostner, “un'opera d'arte in ufficio è come una finestra che fa entrare una ventata d'aria fresca”. \_ma

## L'ARTE IN ALTO ADIGE

### “Il mercato dell'arte è spietato”

Lisa Trockner ci svela i retroscena del mercato dell'arte locale. Nel suo ufficio, l'“art-kitchen”, volteggia un'installazione di Hubert Kostner.

#### **Sig.ra Trockner, ci parli del mercato dell'arte altoatesino.**

**Lisa Trockner.** Non si può parlare di mercato dell'arte locale: ne esiste solo uno internazionale, che ha poco a che fare con la nostra attività all'interno del “Künstlerbund”. Noi ci occupiamo di promuovere le giovani leve, dare visibilità all'arte, divulgare informazioni, sensibilizzare e scandagliare i confini della nostra terra.

#### **Chi stabilisce il valore di un'opera?**

**Lisa Trockner.** Quello dell'arte è un mercato spietato, in cui una ristretta cerchia di galleristi e collezionisti decide che cosa acquistare e, insieme a critici, curatori di musei e titolari di case d'aste, quali artisti “lanciare”. Questi ultimi, una volta raggiunto un determinato valore di mercato, in linea di massima possono fare ciò che vogliono, perché la qualità passa in secondo piano. I collezionisti privati più importanti prestano le loro opere ai musei statali, ottenendo così in cambio una sorta di “certificazione” del loro pregio. Il valore monetario di un'opera non è sempre legato alla sua qualità.

#### **Come si sviluppa la creatività artistica in Alto Adige?**

**Lisa Trockner.** Disponiamo di un buon numero di giovani artisti validi, operanti a livello internazionale che, a causa dell'assenza di adeguati percorsi formativi, studiano a Vienna, Monaco, Londra o in altre città italiane, ma spesso fanno ritorno in Alto Adige. Non esiste una “firma” degli autori nostrani, ma si percepisce che abbiamo a che fare con opere autentiche, che hanno avuto origine qui da noi: indipendentemente dalla fine che fanno, emerge il loro radicamento al territorio. \_ma



Lisa Trockner, direttrice del “Südtiroler Künstlerbund”, è promotrice e una delle curatrici della collezione d'arte della Cassa Centrale Raiffeisen

## 46° CONCORSO INTERNAZIONALE PER LA GIOVENTÙ RAIFFEISEN

## Eroi creativi

Il tema del Concorso per la Gioventù Raiffeisen di quest'anno, cui hanno partecipato oltre 12.000 alunni e studenti altoatesini, era legato al mondo degli eroi fantastici e ai modelli in carne ed ossa. Scegliendo tecniche creative, attraverso immagini video e altri strumenti, i ragazzi hanno avuto la possibilità di illustrare gli eroi e i modelli cui si ispirano. Di seguito vi proponiamo una carrellata dei vincitori del concorso pittorico.

Altre immagini e informazioni sui vincitori del concorso di creatività:  
<http://www.raiffeisen.it/de/46-internationaler-jugendwettbewerb/rueckblick/46-jugendwettbewerb-2016.html>



## GRUPPO I

(1ª e 2ª elementare)

1° posto: Sara Khairane,  
scuola elementare Plaus2° posto: Jakob Piazzì,  
scuola elementare Tesimo3° posto: Vitantonio Cascella,  
scuola elementare Villabassa

## GRUPPO II

(3ª - 5ª elementare)

1° premio: Magdalena Stocker,  
scuola elementare San Pietro2° premio: Heidy Schatzer,  
scuola elementare Santa  
Valburga3° premio: Jonas Plangger,  
scuola elementare Curon

## GRUPPO III

(1ª, 2ª e 3ª media)

1° premio: Valeria Gamper  
(a livello internazionale si è  
aggiudicata il 3° posto nella cat. III),  
scuola media Laces2° premio: Christian Lintner,  
scuola media Nova Ponente3° premio: Julia Vieider,  
scuola media Prato  
all'Isarco



ACCORDO DELLE CASSE RAIFFEISEN CON LA CAMERA DI COMMERCIO

# Mettersi in proprio avvalendosi del know-how di professionisti

Non dover rendere conto a nessuno, fare esattamente ciò che si desidera e nel modo ritenuto più opportuno: sono questi i principali stimoli per chi si appresta a mettersi in proprio. In ogni caso, la costituzione di una nuova impresa dev'essere ben ponderata per evitare brutte sorprese.

**Una pianificazione** accurata consente di verificare la fattibilità e la redditività dell'idea commerciale, ma anche di redigere una stima finanziaria realistica, tenendo conto di numerosi fattori, decisivi per il successo del progetto, tra cui:

- quali sono i requisiti professionali richiesti?
- com'è il contesto di mercato?
- quali adempimenti burocratici sono necessari?
- qual è la forma giuridica più adatta alla mia impresa?
- esistono dei contributi pubblici cui ho diritto?
- come si elabora un piano economico-finanziario?

Da anni la Camera di Commercio di Bolzano assiste i giovani imprenditori nel percorso verso l'attività in proprio. Ora, grazie a un recente accordo di cooperazione, i clienti Raiffeisen possono avvalersi di questo know-how ricorrendo alla consulenza specialistica direttamente presso la loro banca. Oltre a chiarire gli aspetti finanziari insieme al consulente aziendale Raiffeisen, il futuro imprenditore può ottenere anche preziose informazioni su temi fiscali, giuridici e strategici riguardanti la costituzione della sua nuova impresa, sfruttando questa sinergia a proprio vantaggio. \_as



La consulenza professionale facilita il percorso verso l'attività autonoma

## IN QUALI CASI PUÒ ESSERE OPPORTUNO UN COLLOQUIO DI CONSULENZA?

- Se volete mettervi in proprio
- Se avete un'interessante idea commerciale che desiderate realizzare

## QUAL È LO SCOPO DELLA CONSULENZA?

- Fornire una panoramica sulla fondazione d'impresa
- Chiarire gli adempimenti burocratici necessari
- Dare un'indicazione sui possibili contributi pubblici
- Fornire una stima dei costi
- Offrire supporto nella stesura del piano finanziario

Se siete interessati a un colloquio orientativo o di consulenza, rivolgetevi al vostro consulente presso la Cassa Raiffeisen per fissare un appuntamento.

## PREVIDENZA COMPLEMENTARE

# Raiffeisen Fondo Pensione Aperto ancora in crescita

A fine giugno 2016, erano già oltre 29.200 gli altoatesini iscritti a Raiffeisen Fondo Pensione, portando il patrimonio amministrato sopra quota 470 milioni. I risultati delle tre linee riflettono l'andamento dei mercati finanziari europei.



Roman Jablonsky: "Gli altoatesini ripongono fiducia in Raiffeisen Fondo Pensione, riconoscendo l'importanza e i vantaggi della previdenza complementare"

**L'andamento registrato** da inizio anno sui mercati finanziari, soprattutto nel comparto azionario, è stato caratterizzato da alti e bassi. Nonostante la sovrabbondanza di liquidità, la stentata ripresa congiunturale è stata fonte d'incertezza. A tutto ciò si è aggiunto il referendum britannico sulla permanenza in Europa (Brexit), per il quale era atteso un esito favorevole con uno scarto minimo e il cui risultato finale ha indebolito i mercati azionari. Al contrario, da questa situazione hanno tratto beneficio i cosiddetti "beni rifugio", tra cui i titoli di Stato dei Paesi "chiave" dell'area euro.

## BUONI RISULTATI SUL FRONTE OBBLIGAZIONARIO

La linea "Safe", che investe esclusivamente in bond, ha messo a segno una performance del 3,81%, mentre l'"Activity", che presenta una componente azionaria del 25%, è cresciuta dell'1,18%; infine, la linea "Dynamic", le cui azioni in portafoglio assommano al 65%, registra un -3,03%, riconducibile alle conseguenze del Brexit.

## ISCRITTI IN AUMENTO

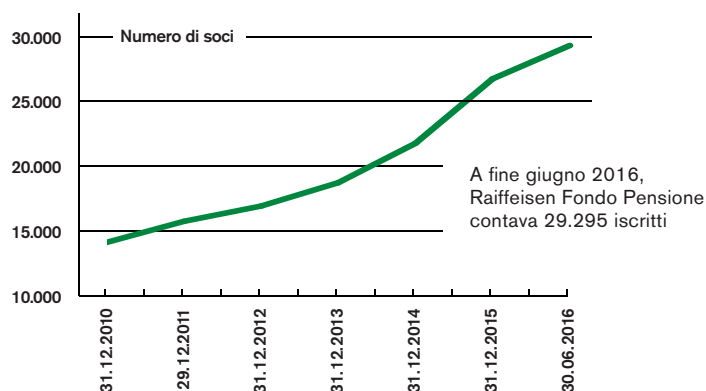
"Le nuove adesioni di quest'anno hanno superato le 2.500 unità, a testimonianza della fiducia riposta in Raiffeisen Fondo Pensione dagli altoatesini, che riconoscono l'importanza e i vantaggi della previdenza complementare", ha commentato Roman Jablonsky, membro della direzione della Cassa Centrale Raiffeisen. Nei primi sei mesi dell'anno, Raiffeisen Fondo Pensione ha registrato una crescita nettamente superiore alla maggior parte degli altri fondi italiani e a fine giugno 2016, annoverava oltre 29.200 soci.

## PATRIMONIO IN FORTE CRESCITA

Nel primo semestre di quest'anno, il patrimonio amministrato da Raiffeisen Fondo Pensione è aumentato di oltre 30 milioni (+ 7%), superando complessivamente i 470 milioni di euro. \_cr

## RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO

Consente la costituzione di un pilastro aggiuntivo per la previdenza complementare, a integrazione della pensione pubblica, con l'obiettivo di garantire un tenore di vita adeguato durante la vecchiaia. A seconda della propensione al rischio, è possibile scegliere fra tre linee d'investimento. Vantaggi fiscali, massima flessibilità nei versamenti e nella liquidazione facilitano la costituzione del patrimonio. È inoltre prevista la facoltà di eseguire versamenti per i figli e altri familiari a carico. Il capitale di Raiffeisen Fondo Pensione può essere vincolato a salvaguardia dei familiari in caso di decesso dell'intestatario. I soci iscritti da almeno otto anni al fondo possono aderire al Risparmio Casa.



Per saperne di più:

[www.fondopensioneraiffeisen.it](http://www.fondopensioneraiffeisen.it)

# Fatti & cifre

Statistiche dal mondo  
della società e dell'economia



**100.000 EURO INVESTITI  
NEL 2013 SONO DIVENTATI...**

## Azioni europee

105.109,95

## Obbligazioni europee

124.426,31

## Lib.risp.-Euribor 3M

100.627,44

FONTE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN



### BANCONOTE EURO

## In arrivo il nuovo biglietto da 50 euro

I consumatori europei dovranno presto abituarsi alla nuova banconota da 50 euro, che sarà in circolazione dalla prossima primavera. Le nuove caratteristiche di sicurezza dovrebbero contrastare l'attività dei falsari.

Ad oggi sono stati aggiornati i biglietti da cinque, dieci e venti euro.

FONTE: BCE,  
LUGLIO 2016

### INDICE DEI MARCHI

## Google, il marchio più prezioso del mercato

2015 2016 FONTE: STUDIO BRANDZ, MILLWARD BROWN

**G** GOOGLE

173 mrd. dollari

229 mrd. dollari (+32%)

**🍏** APPLE

248 mrd. dollari

228 mrd. dollari (+8%)

**📄** MICROSOFT

115 mrd. dollari

121 mrd. dollari (+5%)

## ASSICURAZIONE DI PROTEZIONE DA INTERNET

# Il fascino (pericoloso) del web 2.0

Cellulare e internet sono diventati un elemento fisso della nostra vita: oltre il 60 per cento degli italiani d'età compresa tra 18 e 34 anni "naviga" quotidianamente. Tuttavia, l'anonimato della rete è sfruttato anche per scopi illeciti e criminali. Una nuova polizza web offre una protezione contro questi rischi, spesso sottovalutati.

**Controllare rapidamente** il saldo del conto, pagare la polizza RCA in scadenza, inviare ai nonni le foto dell'ultima festa scolastica, prenotare l'albergo per il prossimo fine settimana, acquistare a prezzo scontato l'attrezzatura sportiva, verificare il bollettino meteo: oggi tutto questo e molto altro ancora è possibile con pochi clic. I più giovani amano anche intrattenersi con gli amici nelle cosiddette community o all'interno di chat room, dove si scambiano pensieri, condividono immagini e organizzano il prossimo party. "Spesso prendendo sottogamba i rischi", ci riferisce

## ASSICURAZIONE RAIFFEISEN DI PROTEZIONE DAL WEB: NAVIGARE IN SICUREZZA

Questa polizza protegge i privati/la famiglia dalle insidie di internet, con la copertura di:

### danni finanziari

- acquisto online di beni a uso privato
- danneggiamento/cancellazione di dati
- operazioni bancarie fraudolente (phishing & pharming)

### danni personali

- falsificazione dell'identità durante l'acquisto di beni a uso privato
- furto d'identità

### Il pacchetto di sicurezza comprende:

- assistenza psicologica in caso di cyber mobbing
- consulenza giuridica
- protezione antivirus (software)

In particolare i giovani devono prestare massima attenzione quando divulgano dati confidenziali in rete

Robert Hartner, responsabile del reparto sicurezza IT presso la Federazione Raiffeisen, "tra cui virus che possono modificare o cancellare i dati oppure danneggiare il computer. Gli utenti talvolta cadono vittima di vere e proprie truffe online, rispondendo incautamente a richieste di informazioni o venendo coinvolti in attività illecite". Il web può rappresentare anche il megafono per diverse forme di violenza, diffondendo informazioni manipolatorie o dai contenuti estremi, poiché l'anonimato della rete è utilizzato anche per scopi disonesti e criminali. Pertanto, un uso incauto di informazioni e dati personali può essere altamente rischioso.

### RAIFFEISEN, PRIMA AZIENDA A OFFRIRE UNA POLIZZA CONTRO I RISCHI DA INTERNET

Da luglio, le Casse Raiffeisen, prime in Italia, offrono un'assicurazione che tutela i cittadini privati dai rischi di danni finanziari riconducibili alla criminalità online. "Oggi è impensabile eliminare internet dalla nostra vita", ci spiega Claudia Malench, consulente di Raiffeisen Servizi Assicurativi, "e, per questo, per noi è essenziale tutelare i nostri clienti dai relativi rischi". Quest'innovativa polizza è tarata specificamente sulle esigenze delle famiglie moderne e protegge l'assicurato e i suoi familiari da attività criminali legate all'acquisto in rete o all'online banking, dal furto d'identità e dai danni causati da software maligni.

Il pacchetto comprende anche una consulenza telefonica, di tipo giuridico e psicologico, rivolta alle "vittime" di internet. Ad esempio, se arriva una lettera di sollecito fasulla, il contraente può chiedere consiglio telefonico a un legale. O, se la figlia è vittima di un attacco di mobbing in un social network, riportandone conseguenze, i genitori possono ricorrere all'aiuto di uno psicologo grazie all'hotline. \_ih



## I timori degli utenti di internet

**L'83%** della popolazione è convinta che i siti estorcano dati personali a nostra insaputa.

**Oltre l'82%** ritiene che fornire i propri dati personali esponga al rischio di truffe.

**Circa il 77%** pensa che usare la carta di credito in internet sia sempre rischioso.

FONTE: CENSIS, "IL VALORE DELLA PRIVACY NELL'EPOCA DELLA PERSONALIZZAZIONE DEI MEDIA", OTTOBRE 2013.

BEN PROTETTI

## Una società in cambiamento

Internet è utilizzato a ogni età, ma in particolare dai giovani



FONTE: TOTAL DIGITAL AUDIENCE NEL GIORNO MEDIO, FEBBRAIO 2016 - AUDIWEB POWERED BY NIELSEN

## INVESTIMENTI

# “Per me l’arte è un’esperienza, non un investimento”

Il consulente patrimoniale Helmuth Cazzanelli lavora per la Cassa Raiffeisen Bassa Atesina. Nel suo ufficio a Laives sono appesi quadri della sua collezione privata, realizzati da Dino Boschi e Arthur Kostner. In quest’intervista ci svela il legame tra arte e investimenti.

## Sig. Cazzanelli, qual è il sentimento dominante tra gli investitori?

**Helmuth Cazzanelli.** L’attuale politica delle banche centrali, improntata sui tassi zero, ha creato una situazione difficile sia per gli investitori che per i consulenti. Siamo attraversando un’era turbolenta – si veda l’esempio di Brexit – destinata a rimanere tale. Partendo da queste considerazioni, è comprensibile la prudenza che contraddistingue l’atteggiamento dei risparmiatori: oggi più che mai, conservazione e crescita del patrimonio richiedono strategie lungimiranti.

## Cosa ci può dire dell’arte quale forma d’investimento?

**Helmuth Cazzanelli.** È un ambito atipico: molti privati non cederebbero mai la propria collezione, anche se potrebbero monetizzarla lautamente. È la passione, infatti, la motivazione principale di chi raccoglie opere d’arte, piuttosto che le mire economiche. L’uomo tende per sua natura a collezionare oggetti, altrimenti perché acquireremmo i libri anziché limitarci a prenderli in prestito? Ad alcuni basta ammirare le opere in una mostra. Per me, l’arte è un’esperienza, non necessariamente legata al possesso.

## A chi devo rivolgermi se voglio investire in arte?

**Helmuth Cazzanelli.** Innanzitutto alle gallerie più prestigiose, alla casa d’aste “Bozner Kunstauktionen” e alle mostre individuali e collettive dei diversi artisti, la maggior parte dei quali rappresentati dal “Künstlerbund”. Per investire in arte bisogna essere conoscitori o affidarsi a esperti.

## Quindi, meglio accontentarsi delle forme d’investimento tradizionali?

**Helmuth Cazzanelli.** Esattamente, scegliendo tra fondi azionari e obbligazionari, polizze di capitaliz-

zazione, immobili e oro. È impossibile eludere il bassissimo livello dei tassi: l’importante è avere un orizzonte temporale lungo, accettare le oscillazioni del valore e diversificare il portafoglio.

## E come si muove il mercato dell’arte?

**Helmuth Cazzanelli.** Anche questo è soggetto a fluttuazioni: i prezzi sono molto volatili e le opere non sempre si vendono da un giorno all’altro. Nel 2015, fatturato e prezzi sono crollati del 25%, ma i classici continuano a essere impagabili.

## I quadri nel Suo ufficio sono di Sua proprietà: segue l’andamento del loro valore?

**Helmuth Cazzanelli.** No, me ne disinteresso completamente. Preferisco vivere l’arte sul fronte emozionale ed esperienziale. L’opera alle mie spalle è di Dino Boschi: l’ho acquistata alla fine degli anni Ottanta perché mi attirava per il suo blu intenso, che continua a piacermi anche oggi.

## Quindi non considera l’arte un investimento?

**Helmuth Cazzanelli.** Non tutto nella vita è riconducibile a meri calcoli di costo-beneficio. “L’arte scuote dall’anima la polvere”, sosteneva Pablo Picasso. L’arte è gioia di vivere. \_ma



Helmuth Cazzanelli, consulente della clientela privata presso la Cassa Raiffeisen Bassa Atesina



Il maso Unterschweig, a San Nicolò, in posizione estremamente scoscesa

## ETHICAL BANKING

# Dove le vacche hanno ancora le corna

Anna e Alois Berger sono riusciti a realizzare il loro sogno e oggi, insieme ai quattro figli, gestiscono il maso Unterschweig a San Nicolò in Val d'Ultimo. Per l'entusiasmo e l'impegno profusi sono stati insigniti del premio Raiffeisen per l'agricoltura di montagna 2016.



Link diretto a un breve filmato:  
[www.youtube.com/watch?v=ucpcHEMdHLA](https://www.youtube.com/watch?v=ucpcHEMdHLA)

**Quando Alois Berger**, oltre vent'anni fa, rilevò l'Unterschweighof sopra l'abitato di San Nicolò, cullava un sogno: gestire come azienda esclusiva questo maso agricolo situato a 1.750 m d'altitudine, vivendo solo dei suoi prodotti. Pertanto, già nel 1993 ebbe inizio la lavorazione di tutto il latte grezzo in formaggio, burro e yogurt, e nel corso degli anni il caseificio venne ampliato e sviluppato.

Al maso Unterschweig mucche e vitelli della razza "Bruna originale" convivono con la giumenta Ulli, una marea di gatti e conigli, due anatre corritrici, diversi maiali, alcuni polli e un gallo. "Da noi le vacche ancora le corna", ci conferma Alois, "e ciò non solo è funzionale alle esigenze degli animali, ma si riflette positivamente anche sulla qualità del latte".

### ATTIVITÀ DIVERSIFICATE

Alois Berger è particolarmente orgoglioso del punto vendita di recente apertura. Il maso vanta anche un orto dimostrativo con oltre 80 piante curative e aromatiche, tra cui lavanda, timo, salvia e origano, impiegate per impreziosire i diversi tipi di formaggio, ma anche per la preparazione di tè, infusi e sali ai fiori o per i cuscini alle erbe. I prodotti lavorati vengono quindi venduti direttamente nella bottega del maso o attraverso la "Biokistl", ma anche distribuiti a esercizi gastronomici e negozi.

Da alcuni anni, il maso Unterschweig propone anche appartamenti per le vacanze, realizzati nel tipico stile della Val d'Ultimo, avvalendosi esclusivamente di legno massiccio non trattato proveniente dal bosco di proprietà, come abete bianco, larice o cirmolo. L'edificio ha ottenuto dal "Gallo Rosso", la catena di agriturismi altoatesini di qualità, l'ambito riconoscimento dei "quattro fiori", oltre a essere stato riconosciuto come l'"azienda agricola più in quota" con questo tipo di offerta. Il credito agevolato di Ethical Banking ha consentito la realizzazione della bottega, l'ampliamento del caseificio e la costruzione di un impianto fotovoltaico sul tetto del porcile. \_rf

Per saperne di più:  
[www.ethicalbanking.it](http://www.ethicalbanking.it)



Alois Berger, insignito del premio per l'agricoltura di montagna 2016

## EVASIONE FISCALE INTERNAZIONALE

# Scambio automatico di informazioni fiscali

Dal 2016, gli intermediari finanziari devono acquisire la residenza fiscale dei propri clienti, al fine di garantire lo scambio d'informazioni sui conti finanziari previsto dall'OCSE. L'obiettivo è supportare le autorità fiscali nell'azione di contrasto all'evasione internazionale.



Dott. Luca Lanzingher,  
Area Fiscale,  
Federazione Raiffeisen

**La legge n. 95** del 18.06.2015 ha introdotto in Italia le disposizioni per l'attuazione di uno standard OCSE ("Common Reporting Standard"), finalizzato allo scambio automatico d'informazioni sui conti finanziari. Cosa implica concretamente per gli intermediari finanziari italiani, come banche, assicurazioni e società di gestione? D'ora in avanti, avranno la fastidiosa incombenza di acquisire la cosiddetta "residenza fiscale" dei loro clienti. Se una

persona è fiscalmente residente in un Paese, è considerata contribuente di tale Stato, essendo tenuta a dichiarare sia i redditi percepiti sul territorio nazionale, sia quelli conseguiti all'estero, pagando le relative imposte. In questo caso si parla del cosiddetto principio della tassazione mondiale ("world wide taxation principle").

Tuttavia, la residenza fiscale dipende dalle diverse normative. In linea di massima, in base al diritto italiano, una persona è fiscalmente residente nel Paese in cui trascorre la parte prevalente dell'anno. In altri Stati si applicano criteri diversi, come la cittadinanza. Poiché i requisiti per la residenza fiscale divergono da Stato a Stato, può accadere che una persona sia fiscalmente residente in più di un Paese. Se un cliente desidera aprire un conto allo sportello della banca, da quest'anno è tenuto a sottoscrivere un'autocertificazione in merito alla propria residenza fiscale.

Sempre dal 2016, le banche sono obbligate per legge a trasmettere annualmente, con modalità telematica, le informazioni sui propri clienti esteri. L'Agenzia delle Entrate provvede poi a inoltrare tutti i dati alle diverse autorità straniere, sempre per via elettronica. Naturalmente, anche nel caso inverso, le autorità fiscali italiane vengono informate sui depositi intrattenuti dai cittadini italiani all'estero. \_||

Lo scambio automatico di informazioni fiscali ha l'obiettivo di contrastare l'evasione transnazionale





I siti internet delle Casse Raiffeisen si presentano in una nuova veste, ancora più informativa e vicina alle esigenze dei clienti

## SITI INTERNET

# Nuova veste per le Casse Raiffeisen



Da fine giugno, le pagine web delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige si presentano in una veste aggiornata e rivisitata, con l'obiettivo di fornire una migliore rassegna dei numerosissimi servizi offerti. I contenuti sono stati adeguati ai diversi target cui si rivolgono e alle loro specifiche esigenze in termini di offerta informativa. Nel concreto, oggi gli utenti possono accedere, in tutta comodità e rapidità, a una panoramica di prodotti e servizi

adeguati alla fase della vita che stanno attraversando (costituzione di una nuova famiglia, primo impiego, ecc.).

Tutte le informazioni sono disponibili in un formato compatto e strutturato; la ricerca è agevolata dalle diverse possibilità di navigazione. Oltre ai dati di contatti aggiornati e più facilmente accessibili, i nuovi siti presentano altre novità, ad esempio, la nuova e più chiara

classificazione dei prodotti, che rende ancora più piacevole e informativa, ma soprattutto più chiara, la consultazione del sito. Infine, è possibile accedere senza problemi alle pagine web anche da dispositivi mobili, soddisfacendo così tutti i criteri di siti moderni e orientati alle esigenze dei clienti. Venite a farci visita e convincetevi di persona! \_as

## COMMENTO DI BORSA

# I timori per l'ignoto alimentano l'incertezza

Riusciremo a uscire dalla modalità di crisi? Prima la Grecia, quindi la crisi dei rifugiati, ora il Brexit. E poi? Le incertezze sul futuro aumentano costantemente e, come sempre in questi casi, sono le sensazioni "di pancia" a dominare. Se le scelte di consumatori, elettori e investitori fossero sempre razionali, i modelli economici attecchirebbero meglio e gli sviluppi sarebbero più facilmente prevedibili. Ma spesso le persone tendono a decidere in base a spinte emotive, offuscando così le prospettive future. Ciò è tanto più vero in un mondo divenuto a molti impercettibile a causa della sua comples-

sità, in cui le vecchie regole hanno perso la loro valenza e in cui l'uomo si sta preparando alla terza rivoluzione industriale. Il timore dell'ignoto suscita insicurezza anche sui mercati finanziari. Se sulla scena non fosse comparso un attore dai mezzi illimitati, la Banca Centrale Europea (BCE), che sta facendo di tutto per garantire la stabilità, i Paesi dell'area euro sarebbero i primi a pagarne le conseguenze e crescerebbero le preoccupazioni per un imminente sfascio dell'Unione. I mercati azionari invece devono cavarsela senza il supporto della BCE, mostrandoci qual è l'andamento in una fase condizionata

da preoccupazioni per il futuro e prospettive in deciso peggioramento. Ma anche loro non si muovono in maniera del tutto indipendente, beneficiando dell'assenza di alternative d'investimento e della maggiore bolla di liquidità mai registrata nella storia dell'umanità. I contraccolpi saranno pertanto solo temporanei, in alcuni casi addirittura pilotati, ma a lungo termine la ripresa è certa. \_mm

Dott. Martin von Malfè,  
reparto servizi finanziari,  
Cassa Centrale Raiffeisen  
dell'Alto Adige SpA



## INTERNET

# I vantaggi competitivi di un sito accattivante

Un'azienda che non dispone di un sito internet moderno, in pratica, è come se non fosse presente sul mercato. Una pagina web non è solo un biglietto da visita per chi naviga in rete, ma è uno strumento essenziale di marketing e vendita.

**Per informazioni e per una consulenza non vincolante: [www.raiffeisen.net](http://www.raiffeisen.net) oppure 800 031 031.**

**La presenza su internet** è divenuta indispensabile per conquistare nuovi clienti, ma è necessario rispettare alcune regole del gioco per distinguersi nella marea di pagine, quasi tutte uguali, attirando visitatori e andando oltre la mera autopresentazione.

Raiffeisen OnLine (ROL) realizza siti internet e app dal design accattivante e con un vantaggio essenziale: il cliente può curare e aggiornare in autonomia i contenuti, scegliendo modalità e informazioni da pubblicare.

La gamma web di ROL è sempre all'avanguardia: di regola, i siti sono ottimizzati per tablet e smartphone, ricorrendo al "responsive design", e integrati con preziosi strumenti quali Google Maps, social media, news e newsletter, calendari d'eventi, aree protette da password e tool per la prenotazione. Anche chi disponesse già di un sito, ma desiderasse rielaborarlo e aggiornarlo agli standard moderni, può rivolgersi a ROL.

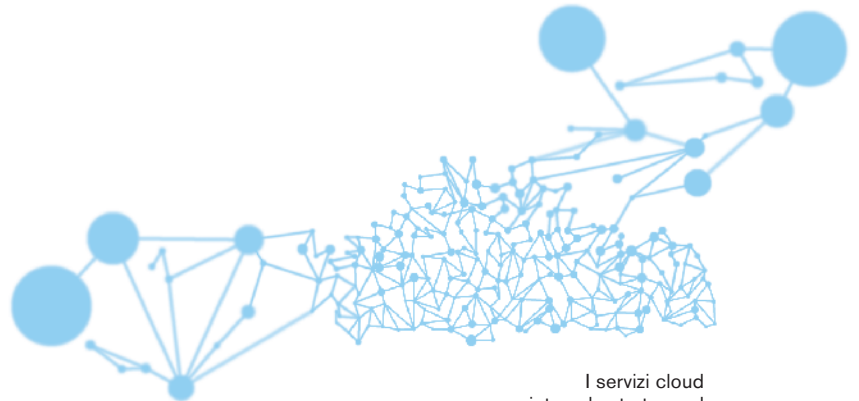
L'offerta è completata da un'app per dispositivi mobili Apple e Android.

Oltre ai siti internet, su richiesta ROL propone anche la creazione di testi ottimizzati per il web, nonché foto e video professionali. Una novità interessante è data dalla possibilità di integrare nei nuovi siti, ma anche in quelli esistenti, lo strumento SmartCall che consente al visitatore di chiamare o videochiamare gratuitamente l'azienda da ogni angolo del mondo.

Che si tratti di agricoltori, albergatori, artigiani, imprese di servizi o aziende operanti a livello internazionale Raiffeisen OnLine ha la soluzione per ciascun profilo professionale e settore, che si adatti flessibilmente al fabbisogno e al budget disponibile. Il know-how è tarato in maniera mirata sulle esigenze del committente: dalla consulenza alla pianificazione, fino alla realizzazione e alla manutenzione tecnica del sito, ROL è sempre a disposizione dei suoi clienti. \_bl

Richard Eggarter e Manfred Hütter, titolari dell'azienda di carpenteria metallica Eggarter & Hütter snc, sono entusiasti del loro nuovo sito internet





I servizi cloud  
aiutano le start-up ad  
afferinarsi

## SERVIZI CLOUD

# Il futuro è cloud

Quali hardware e software sono necessari? Come avviene la migrazione? Chi amministra l'infrastruttura IT e come viene monitorata? Sono solo alcune delle domande cui devono rispondere i responsabili di una start-up.

**Chi desidera lavorare** all'insegna dell'efficienza e della flessibilità, può crearsi una struttura ottimale grazie alle corrette applicazioni cloud. Se, una volta, le imprese erano costrette a investire ingenti somme nelle infrastrutture, oggi possono "riservare" software e piattaforme IT come un qualunque altro servizio: ricorrendo alla cloud, non solo tagliano i costi legati agli investimenti in costosi hardware, ma risparmiano anche in manutenzione e amministrazione. Con la famiglia di prodotti ArGO, l'azienda bolzanina di IT RUN SpA offre soluzioni cloud su misura.

## SERVIZI ARGO CLOUD

Ovunque ci si trovi, alla propria postazione di lavoro, per strada o a casa, i servizi online consentono un accesso rapido ai dati e la possibilità di elaborarli. Più utenti possono lavorare contemporaneamente a un file, salvarlo nella cloud, predisporre diverse versioni e convalidarle, anziché essere costretti a inviarle per e-mail, potendo così contare sempre sulla versione più aggiornata.

RUN SpA offre ArGO Office, una combinazione di Microsoft Office 365 e ArGO Service, che include la necessaria consulenza in materia di prodotti, licenze e sicurezza, oltre a un'assistenza professionale a fronte di migrazione, gestione e sviluppo della soluzione desiderata. Con ArGO Power, inoltre, è possibile effettuare l'outsourcing dell'intera piattaforma

IT al data center di RUN SpA, riducendo i costi d'investimento e d'esercizio grazie al minor numero di server fisici necessari. RUN non è solo in grado di gestire la piattaforma IT aziendale, ma amministra centralmente anche la virtualizzazione dei posti di lavoro. Infine, ArGO Desktop sfrutta i vantaggi dell'architettura client-server, schiudendo nuove opportunità di successo per l'impresa. \_so

**Per saperne di più:**  
[www.argo.bz.it](http://www.argo.bz.it)



## VANTAGGI DEI SERVIZI DI ARGO CLOUD

- Risparmio di costi
- Massima flessibilità
- Scalabilità delle risorse IT
- Accesso garantito ovunque, 24 ore su 24
- Soluzioni di server e desktop hosting altamente professionali e personalizzabili
- Servizio a 360 gradi da un unico interlocutore

CASSE RAIFFEISEIN

# “Se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che molte cose cambino”

Ama le sfide ed è una delle tre direttrici nell'universo Raiffeisen altoatesino: Karin Ausserhofer ci parla della nascita della Cassa Raiffeisen Etschtal, della fortuna di essere ottimista e del perché le donne devono nutrire più fiducia in se stesse.





**Sig.ra Ausserhofer, Lei opera nel settore bancario da 20 anni, di cui gli ultimi 16 trascorsi nelle vesti di direttrice della Cassa Raiffeisen Meltina. Cos'è cambiato in questi anni?**

**Karin Ausserhofer.** Soprattutto nell'ultimo periodo, le disposizioni regolamentari sono diventate sempre più rigide, sottraendo "ossigeno" alle banche. Oggi, il personale deve concentrarsi molto di più sul rispetto delle norme che sull'assistenza dei clienti. Inoltre, la costante politica di tassi bassi sta riducendo i margini di manovra, rendendo difficile conseguire utili soddisfacenti.

**Quali sono le sfide che devono affrontare le banche, soprattutto quelle più piccole?**

**Karin Ausserhofer.** Innanzitutto, queste realtà non dispongono di risorse sufficienti per ottemperare a tutti i vincoli di legge. Inoltre, proprio le banche di piccole dimensioni corrono il rischio di puntare eccessivamente l'attenzione sui costi, a causa della ridotta redditività, trascurando gli investimenti necessari a tenere il passo con la digitalizzazione in calzata e con il crescente fabbisogno di consulenza qualificata. Parafrasando, si potrebbe affermare che, se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che molte cose cambino.

Karin Ausserhofer: "La fusione ci consentirà di soddisfare meglio i requisiti normativi e di accrescere la nostra efficienza: i clienti potranno così beneficiare di maggiore qualità nella consulenza"

## CENNI BIOGRAFICI

Karin Ausserhofer, 44 anni, laureata in economia aziendale all'Università di Innsbruck, già durante gli studi ha lavorato per brevi periodi nella Cassa Rurale di Bolzano, dov'è stata assunta regolarmente al termine degli studi e dove ha operato in diversi reparti, e come assistente di direzione. Dal luglio 2000 è direttrice della Cassa Raiffeisen Meltina. Coniugata, è madre di due figlie.

**A proposito di cambiamenti: in occasione delle assemblee straordinarie di metà giugno, i soci delle Casse Raiffeisen Meltina, Andriano, Nalles e Terlano si sono espressi a favore della fusione che darà vita alla Cassa Raiffeisen Etschtal. Quali sono i motivi che hanno spinto a questo passo?**

**Karin Ausserhofer.** La valanga di disposizioni regolamentari e il calo di redditività sono solo due motivi, accanto ai quali troviamo la concorrenza sempre più agguerrita, anche da parte di competitor diversi dalle banche, così come l'incalzante digitalizzazione e il mutato atteggiamento dei clienti. Tutto ciò richiede un ripensamento dei modelli commerciali.

**Quali sono i vantaggi derivanti da quest'accorpamento?**

**Karin Ausserhofer.** Potremo unificare le amministrazioni e affrontare meglio i vincoli normativi; inoltre, i rischi saranno diversificati e la maggior patrimonializzazione si tradurrà in un'accresciuta stabilità per la banca. Anche i clienti ne trarranno profitto, poiché potranno contare su una consulenza ancor più professionale e individuale, dato che il processo di fusione libererà risorse. Infine, si schiederanno nuove opportunità anche per i dipendenti. Al momento non è prevista una riduzione di personale o la chiusura di filiali.

**Anche l'attuale riforma delle Casse Raiffeisen altoatesine è foriera di novità...**

**Karin Ausserhofer.** Esattamente: l'universo bancario Raiffeisen è di fronte a una rivoluzione di ampia portata. In seguito alla riforma, le Casse saranno lievemente limitate nella loro



Karin Ausserhofer: "Le donne devono avere più fiducia in se stesse: spesso è possibile ottenere più di quanto si creda"



- autonomia, ma al tempo stesso il Sistema Raiffeisen sarà rafforzato dalla responsabilità reciproca. Il nuovo gruppo bancario consentirà di accrescere la collaborazione tra le singole realtà, spianando la strada verso maggiore crescita e stabilità.

#### Perché, a Suo avviso, ancora così poche donne rivestono cariche direttive?

**Karin Ausserhofer.** Non ho mai avuto la sensazione di dover dimostrare di più, in quanto donna. A Meltina, c'è molta apertura nei confronti dell'universo femminile: ad esempio, la vicepresidenza della nostra Cassa è ricoperta da una donna, Paulina Schwarz, e lo stesso comune ha eletto una sindaca, Angelika Wiedmer. Spesso, però, viene disconosciuto il plusvalore offerto dalle donne all'interno dei team e, in alcune imprese, chi si avvale di part-time o congedi parentali è penalizzato. D'altronde, sono convinta che le donne abbiano un atteggiamento diverso nei confronti delle ambizioni professionali e che pianifichino la carriera meno attivamente degli uomini. Le donne dovrebbero aver maggiore fiducia in se stesse: spesso è possibile ottenere molto più di quanto si creda!

#### Come riesce a coniugare professione e famiglia?

**Karin Ausserhofer.** Sono molto grata di aver trovato nella Cassa Raiffeisen Meltina un datore di lavoro che mi consente il telelavoro con orari elastici, assicurandomi la massima flessibilità. Ho due figlie splendide che sono già indipendenti; inoltre, posso contare sul supporto di mio marito e di mio padre. Per conciliare impegni privati e lavorativi bisogna essere ben organizzati: chi vuole trova una strada, gli altri una scusa.

#### LA CASSA RAIFFEISEN ETSCHTAL\* IN CIFRE

(dati aggregati al 31.12.2015 delle Casse Raiffeisen Meltina, Andriano, Nalles e Terlano)

**382**  
mio. euro

Totale di bilancio

**548**  
mio. euro

Massa amministrata

**69**  
mio. euro

Patrimonio netto

**6**

Filiali

**44**

Dipendenti

LA FUSIONE SARÀ EFFICACE DAL 1° GENNAIO 2017.

#### Quali aspetti La contraddistinguono nel ruolo di dirigente e quali sono i Suoi obiettivi professionali?

**Karin Ausserhofer.** Ho fiducia nei miei collaboratori, motivo per cui tendo a lasciar loro molto spazio. Ritengo che delegare responsabilità sia un segno di stima e apprezzamento e, per il collega, fonte di motivazione e soddisfazione. Assumersi una responsabilità complessiva, dare un orientamento al personale e verificare il raggiungimento degli obiettivi: sono questi i miei compiti, che non intendo invece delegare (ride). Una cosa è certa: una volta che si è abusato della mia fiducia, bisogna pagarne le conseguenze. Quale membro della direzione voglio dare un prezioso contributo alla realizzazione della Cassa Raiffeisen Etschtal, per trasformarla in un'azienda stabile e apprezzata a beneficio di soci, clienti e collaboratori.

#### Quali sono le caratteristiche che La descrivono meglio?

**Karin Ausserhofer.** Sono un'ottimista e, per questo, mi considero fortunata: tutto ciò mi facilita la vita e mi spalanca alcune porte. Considero, inoltre, importante la coerenza e l'autenticità. Mi piacciono le persone che si fanno trascinare dall'entusiasmo, mentre non amo le discussioni che si protraggono all'infinito: sono per le decisioni rapide. \_is

## SETTIMANE MUSICALI GUSTAV MAHLER

### Nel segno della musica classica

Appuntamento fisso molto apprezzato della scena culturale altoatesina, da oltre 30 anni le Settimane Musicali Gustav Mahler allietano le estati di Dobbiaco. Ogni anno, quest'evento appassiona il pubblico con orchestre d'eccezione ed esibizioni di altissimo livello. Anche quest'edizione, andata in scena dal 16 al 28 luglio, ha offerto un nutrito programma che, oltre a un'ampia selezione di concerti sinfonici e composizioni contemporanee, ha proposto conferenze scientifiche, relazioni e dibattiti sulle opere e la vita di Gustav Mahler. La manifestazione ha preso il via con un concerto della Beethoven Orchester Bonn

sotto la direzione di Stefan Blunier, esibitasi in una magistrale interpretazione della Sinfonia n. 9 di Mahler. Un altro momento clou è stato offerto dall'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, sponsorizzata dalla Cassa Raiffeisen Dobbiaco e dalla Federazione Cooperative, che ha messo in scena la versione originale del preludio sinfonico "Gustav Mahler?/Anton Bruckner?" e del poema sinfonico "La Moldava" di Bedrich Smetana. Anche quest'edizione delle Settimane Musicali ha riscosso vasti consensi.

Il concerto di Raiffeisen è stato uno degli appuntamenti clou delle Settimane Musicali Gustav Mahler



## IN BREVE



Nella foto, da sx. a dx., il presidente del consiglio parrocchiale Rudi Messner, il presidente della Cassa Raiffeisen Ferdinand Rainer e il parroco Paul Neumair

### Restauro del santuario di Maria Trens

Il santuario di Maria Trens, conosciuto ben oltre i confini altoatesini, è stato recentemente restaurato: i costosi interventi hanno interessato il sudario del Sacro Sepolcro e il baldacchino da festa. La Cassa Raiffeisen Campo di Trens ha supportato questo progetto con un generoso contributo.

### Giochi e divertimento per i piccoli risparmiatori Sumsi

I ragazzi impegnati a risparmiare hanno partecipato a una divertente edizione della Festa di Sumsi, organizzata dalla Cassa Raiffeisen Bassa Valle Isarco a Laion. I piccoli hanno avuto la possibilità di divertirsi giocando e assistendo alle esibizioni dei clown Karamela e Schokola. Il momento clou della giornata è coinciso con la premiazione del 46° Concorso Internazionale per la Gioventù Raiffeisen, alla presenza dell'ape Sumsi, durante la quale sono stati eletti i migliori lavori pittorici degli artisti "in erba".

### Viaggio sociale al Lago Wörthersee

Ottanta soci della Cassa Raiffeisen di Brunico hanno avuto occasione, a fine maggio, di trascorrere una piacevole giornata conviviale al Lago Wörthersee, in Carinzia. L'escursione ha preso il via da Lienz, dov'era prevista la visita guidata di Castel Bruck e la mostra di Albert Egger Lienz. Quindi, una volta giunti al lago, la giornata è proseguita in barca per visitare il famoso santuario di Maria Wörth.



Grande successo per la banda musicale di Lagundo e quella civica di Lana, riunite per un concerto di fiati

### CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

## Il fascino della musica a fiato

Gli appassionati di strumenti a fiato sono convenuti a Lagundo per un concerto sui generis: la locale banda musicale, sotto la direzione di Christian Laimer, e quella civica di Lana, guidata da Martin Knoll, hanno invitato tutti gli interessati a un concerto collettivo presso la "Thalguterhaus". 140 musicisti si

sono esibiti in una performance che è valsa gli applausi del pubblico per la perfetta esecuzione e la varietà delle proposte, mentre la giovane clarinettista Andrea Götsch ha entusiasmato i presenti con un assolo. Il concerto è stato generosamente supportato dalla Cassa Raiffeisen Lagundo.



### FEDERAZIONE DEI CIRCOLI SPORTIVI

## Un aiuto nel segno dei valori

La Federazione dei circoli sportivi altoatesini (VSS) ha consacrato il 2016 ai "valori". Tra le numerose campagne allestite intorno al suo motto annuale ("Sport ist wert(e) voll"), spicca un progetto realizzato in collaborazione con l'associazione "Medici dell'Alto Adige per il Mondo" che, nel comune etiopico di Attat, ha realizzato insieme alla diocesi di Embidir un centro sociale composto da biblioteca, studentato, foresteria e diversi campi sportivi. Insieme ai circoli aderenti, il VSS sostiene questo progetto con donazioni in denaro e in natura. Chi lo desidera, può contribuire con un bonifico sul conto dei "Medici dell'Alto Adige per il Mondo" (IBAN: IT25U0808111610000306005349), indicando come causale "VSS". La Federazione Raiffeisen s'impegna ad arrotondare l'importo delle donazioni, pervenute entro il 30.04.2017, al secondo migliaio successivo di euro. Per ulteriori informazioni: [www.vss.bz.it](http://www.vss.bz.it)

Da sx. a dx: Jochen Schenk (Cassa Raiffeisen Brunico), Monika Gross ("Medici dell'Alto Adige per il Mondo") e Günther Andergassen (presidente VSS), in occasione dei campionati provinciali di pallavolo VSS/Raiffeisen 2016



### CASSA RAIFFESEN MELTINA

## Riconosciuto l'impegno cooperativo

Durante l'annuale assemblea generale della Cassa Raiffeisen Meltina, due personalità del cooperativismo sono state insignite d'importanti onorificenze: il presidente della Federazione Cooperative, Herbert Von Leon, ha infatti consegnato la spilla d'onore Raiffeisen in bronzo a Valentin Tratter per il suo infaticabile impegno in veste di presidente, carica ricoperta per svariati anni, e a Josef Reiterer, che per 40 anni ha presieduto il collegio sindacale.



Da sx. a dx., Joser Reiterer, Herbert Von Leon e Valentin Tratter



Nella foto, da sx a dx, la direttrice Martina Krechl e il presidente Karl Aichner con i festeggiati Peter Vieider, Stephan Vieider e Norbert Lantschner

### CASSA RAIFFEISEN SCHLERN-ROSENGARTEN

## Premiati i dipendenti di lunga data

Tre collaboratori della Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten sono stati premiati per la loro fedeltà all'azienda nel corso di una breve cerimonia: Norbert Lantschner ha trascorso un quarto di secolo al servizio della banca, mentre Stephan Vieider e Peter Vieider sono alle dipendenze rispettivamente da 30 e 35 anni. Il presidente Karl Aichner e la direttrice Martina Krechl hanno tenuto un discorso di encomio, in cui hanno sottolineato l'impegno e la fedeltà dei collaboratori, ringraziandoli con un omaggio simbolico.

### CASSA RURALE DI BOLZANO

## festeMUSICALI: Why not?

Anche quest'anno, le festeMUSICALI di Bolzano si sono svolte nella splendida cornice di Castel Roncolo. Al motto di "Why not?", da fine giugno a metà luglio, si sono tenuti sei concerti con un repertorio innovativo che spaziava da suoni alpini rimaneggiati in stile jodel del Trio Jütz, a parodie di walzer inscenate dai Flying Schnörtzenbrekkers fino a esibizioni con l'ukulele del Taimane Gardner Trio. La Cassa Rurale di Bolzano sostiene i concerti del "Südtiroler Kulturinstitut" sin dalla prima edizione. "Vogliamo dare un contributo alla scena culturale cittadina", ha commentato il presidente della banca Alexander Gasser, "e le festeMUSICALI ci consentono di coniugare musica di livello eccezionale con un ambiente affascinante".

Musica straordinaria in una cornice suggestiva: è la ricetta di successo delle festeMUSICALI



## CASSA RAIFFEISEN ALTA VENOSTA

## Turismo e strategie



Stefan Gruber: "Per aumentare i ricavi, è ineludibile una pianificazione professionale delle attività di marketing"

"L'Alto Adige a qualunque prezzo: strategie di vendita intelligenti per il settore alberghiero": è questo il titolo di una manifestazione organizzata dalla Cassa Raiffeisen Alta Venosta, insieme all'omonima regione turistica e all'Unione albergatori (HGV). Stefan Gruber, della società di consulenza aziendale Kohl & Partner, ha tenuto la conferenza che ha dato spunto al dibattito, analizzando le mutate condizioni nel settore turistico, frutto della crescente digitalizzazione, e le conseguenze per le strutture alberghiere. I clienti, più che i prezzi "all inclusive", apprezzano le soluzioni "a tutto tondo", che pongono al centro il beneficio dell'offerta. Gruber ha invitato gli operatori turistici alla "difesa dei prezzi", soprattutto quando le loro aziende possono vantare un buon posizionamento strategico.

## CASSA RAIFFEISEN BASSA ATESSINA

## Riordino dell'area mercato

La Cassa Raiffeisen Bassa Atesina vuol puntare su maggiore specializzazione ed efficienza della struttura di vendita. Dopo la nomina di Christian Mazzier a capo dell'area mercato, si è assistito a un avvicendamento ai vertici delle filiali: Tanja Ebner guida ora quella di Laives e lo sportello della zona industriale, Yvonne Kaneppele ha assunto la direzione delle succursali di Ora e Montagna, Marco Nicoletti presiede le filiali di Pineta e San Giacomo, mentre Martin Defranceschi ha rilevato quella di Bronzolo e lo sportello di Vadena. Il team di consulenti per la clientela privata è stato rafforzato dall'ingresso di Klaus Obexer, mentre Lorenz Amplatz è stato incaricato di sviluppare il servizio di consulenza specialistica in materia di edilizia abitativa.



Tanja Ebner ha rilevato la direzione della filiale di Laives da Peter Quirini

## CASSE RAIFFEISEN SCHLERN-ROSENGARTEN E NOVA LEVANTE

## Via libera alla fusione



Da sx. a dx., Michael Santa (direttore della Cassa Raiffeisen Nova Levante), Maria Wurz (presidentessa della Cassa Raiffeisen Nova Levante), Karl Aichner (presidente della Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten), Martina Krechel (direttrice della Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten)

La schiacciante maggioranza dei soci delle Casse Raiffeisen Nova Levante e Schlern-Rosengarten si è pronunciata a favore della fusione, in occasione dell'assemblea straordinaria di fine maggio. Si apre così un nuovo capitolo nella storia delle due banche, che porterà tutta una serie di vantaggi: dal taglio dei costi all'accorpamento di amministrazione e servizi, fino alla possibilità di soddisfare meglio i requisiti normativi. Per soci e clienti non cambierà molto nell'operatività quotidiana, poiché i loro interlocutori in loco saranno sempre gli stessi: potranno però trarre profitto dalle loro accresciute qualifiche e dalla migliorata assistenza derivante da quest'operazione. La fusione sarà efficace dal 1° gennaio 2017.



Il nuovo consiglio d'amministrazione, da sx. a dx.: Norbert Foppa, Reinhold Ebner, Andreas Schroffenegger (vicedirettore), Markus Graiff, Monica Espen, Roland Rauch, Robert Zampieri, Verena Kofler, Georg Rizzoli, Franziska Pedrotti, Andreas Messner, Walter Anhof, Christian Unterhauser, Renzo Dallapiazza e Franz-Josef Mayrhofer (direttore)

### CASSA RAIFFEISEN BASSA ATESINA

## Cerimonia di addio e avvicendamento negli organi sociali

Il consiglio d'amministrazione e il collegio sindacale della Cassa Raiffeisen Bassa Atesina hanno recentemente voluto ringraziare i propri membri uscenti Josef Lona, Klaus Weissenegger e Roland Lahner per il loro impegno pluriennale. In occasione dell'assemblea generale di aprile e della successiva seduta del CdA, sono stati rinnovati gli organi sociali per il prossimo triennio. Robert Zampieri, confermato nella carica di presidente, sarà affiancato da Roland Rauch nelle vesti di vice; sono

state ratificate anche le nomine dei consiglieri Franziska Pedrotti, Walter Anhof, Renzo Dallapiazza, Reinhold Ebner, Norbert Foppa e Georg Rizzoli, cui si aggiungono Monica Espen di San Giacomo e Markus Graiff di Ora. In seno al collegio sindacale è stata eletta la nuova presidentessa, Verena Kofler, finora membro effettivo; Andreas Messner, confermato membro ordinario, sarà ora affiancato da Christian Unterhauser di Termeno.



Da sx. a dx.: il vicepresidente Roland Rauch, il presidente Robert Zampieri, i membri uscenti Roland Lahner, Josef Lona e Klaus Weissenegger, il direttore Franz-Josef Mayrhofer

### CASSA RAIFFEISEN DOBBIACO

## Congedo dopo mezzo secolo di attività



Da sx. a dx.: Werner Rabensteiner, direttore della Cassa Raiffeisen Dobbiaco, Paul Gasser, direttore generale della Federazione Cooperative, Peter Kiebacher, consigliere uscente, e Robert Pellegrini, presidente della Cassa Raiffeisen Dobbiaco

Nell'ambito dell'assemblea generale della Cassa Raiffeisen Dobbiaco, Peter Kiebacher è stato premiato per la sua cinquantennale attività di consigliere, dopo aver deciso di non ricandidarsi alle successive elezioni. In segno di riconoscimento per essere stato al servizio della cooperativa così a lungo e con così tanta dedizione, il presidente Robert Pellegrini gli ha consegnato una pergamena e un quadro realizzato dall'artista di Dobbiaco, Toni Walder. "Peter Kiebacher è un convinto fautore dell'idea cooperativa, che ha sempre vissuto in maniera esemplare", ha commentato Paul Gasser, direttore generale della Federazione Raiffeisen. L'assemblea del CdA ha quindi eletto il giovane imprenditore Andreas Baur nuovo consigliere.

## AVVENTURA NELLA NATURA

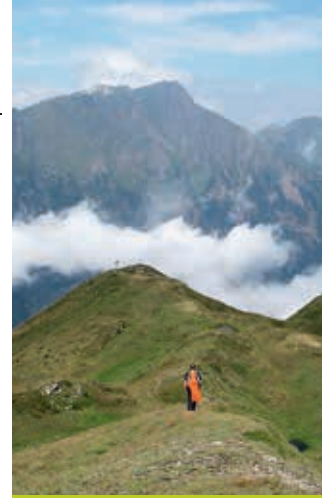
# Un tour stimolante di rifugio in rifugio

Un'escursione di più giorni che si snoda a sud della catena principale alpina, da Vipiteno a San Giorgio: una straordinaria esperienza montana al di là dei sentieri più battuti.

**L'Alta Via** di Fundres conduce attraverso le montagne di Fundres, per lo più sopra il limite del bosco, sino a quasi 3.000 m, offrendo scorci paesaggistici maestosi ed esperienze culinarie nei rifugi di montagna. Per l'intera Alta Via, occorre calcolare sei giorni, ma gli escursionisti più esperti possono completarla in 4-5 giorni. Il percorso richiede passo fermo e ottime condizioni fisiche e in alcuni punti sono indispensabili assenza di vertigini e sicurezza nella scalata. È possibile pernottare in svariati rifugi,

ma si consiglia di prenotare per tempo. Il percorso, ben segnalato, prende avvio dalla stazione di Vipiteno: lungo i sentieri n. 24 e n. 5, raggiungiamo Malga Vizze e il Rifugio Trenscher Joch. Dopo aver affrontato la prima vetta, il Giogo di Trens, ci concediamo la nostra prima pausa sull'idilliaca Malga Simile Mahd: le rigogliose distese di rododendri donano il giusto tocco di colore al paesaggio. Il secondo giorno saliamo al Giogo di Sengas, per poi continuare verso il Lago Selvaggio e Passo Val di Rudo. L'ascesa al Picco della

Una settimana di immersione nella natura lungo oltre 7 km e quasi 6.000 m di dislivello, tra alte valli sperdute e scorci panoramici sontuosi: tutto questo è l'Alta Via di Fundres



IL TOUR

## Descrizione percorso

Si parte dalla stazione di Bressanone, seguendo la segnaletica "Alta Via di Fundres". Stazioni: Malga Vizze, Rifugio Trenscher Joch, Simile Mahd, Passo Val di Rudo, Rifugio Bressanone, forcella Geisscharte, Rifugio Ponte di Ghiaccio, Lago Ponte di Ghiaccio e Rifugio Lago della Pausa. Si prosegue poi su Cima Dodici, Cima di Pozzo, Cima Valperna, Cima Piatta e Monte Sommo sino a San Giorgio. Tempo di percorrenza: ca. 30 ore.

## Dati del tour

Itinerario: 74,8 km  
Durata: 30:15 h  
Salita: 5.576 m  
Discesa: 5.698 m  
Grado di difficoltà: difficile



Il tour per  
I-Phone  
e Android



ESCURSIONE IN VALLE ISARCO:  
ALTA VIA DI FUNDRES





## CONSIGLIO DELLA SALUTE

# Un "cuore infranto" è un rischio per la salute

In collaborazione con [www.herzstiftung.org](http://www.herzstiftung.org)

Chi, in seguito alla morte del partner, ha il "cuore infranto", conduce una vita a rischio: come dimostrato da alcuni scienziati danesi, infatti, nel primo anno di lutto i familiari superstiti soffrono più frequentemente di disturbi cardiocircolatori. Per questo studio, pubblicato ad aprile, è stato considerato un campione di quasi un milione di danesi tra il 1995 e il 2014, senza tener conto del loro stile di vita.

La fibrillazione è il disturbo più frequente e può portare all'infarto o all'insufficienza cardiaca. Sulla base dei dati raccolti, i ricercatori hanno stabilito che la probabilità di essere soggetti per la prima volta, tra le persone che hanno perso il partner, è il 41 per cento più elevata rispetto agli altri. Il culmine si manifesta tra gli otto e i 14 giorni successivi alla perdita, per poi diminuire gradualmente fino ad assestarsi, un anno dopo, allo stesso livello delle altre persone.

### RISCHIO PIÙ ELEVATO PER GLI UNDER 60

Le persone più a rischio sono d'età inferiore ai 60 anni: nel loro caso, dopo la morte del partner, la probabilità di sviluppare un'alterazione del ritmo cardiaco raddoppia. Se il partner defunto era sano, e quindi il decesso inaspettato, il rischio aumenta addirittura del 57 per cento.

A spiegazione di questo fenomeno, i ricercatori hanno documentato che gli ormoni dello stress rilasciati dopo il lutto possono comportare scompensi cardiocircolatori; la perdita del partner è considerata una delle esperienze più negative vissute da un essere umano. Nei casi più gravi, la somministrazione di farmaci contro lo stress e una consulenza psicologica professionale possono contribuire a una guarigione completa.

Fonte: MAGAZINE SPECIALISTICO BRITANNICO "OPEN HEART"



Dott. Pt Herbert Alber, membro del comitato scientifico della Fondazione Cuore Alto Adige

"Ogni rifugio ha le sue peculiarità, soprattutto culinarie: a Malga Simile Mahd si possono assaggiare formaggi caserecci, al Rifugio Bressanone un'ottima pasta e al Rifugio Lago della Pausa una gustosa colazione a buffet, che attira molti escursionisti."

Olav Lutz, guida naturalistico-paesaggistica,  
[olav.lutz@rolmail.net](mailto:olav.lutz@rolmail.net)

Croce è consigliata solo agli escursionisti più allenati. Al Passo Val di Rudo, scendiamo al Rifugio Bressanone. Il terzo giorno ci attende la tappa regina: attraversiamo le forcelle Steinkar e Geisscharte (attenzione: corda di sicurezza, solo per chi non soffre di vertigini), sino a raggiungere il Rifugio Ponte di Ghiaccio. Il quarto giorno scendiamo al Lago Ponte di Ghiaccio, proseguendo lungo diversi pendii sino al Lago della Pausa e al rifugio omonimo. L'ultimo giorno, partiamo alla conquista di Cima Dodici, Cima di Pozzo, Cima Valperna e Monte Sommo, raggiungendo lungo il sentiero n. 66 la meta di San Giorgio, sfiniti ma soddisfatti.



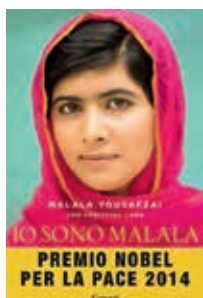
La ricca flora entusiasma gli appassionati di fotografia

---

## LIBRI

# Io sono Malala

---



Valle dello Swat, Pakistan, 9 ottobre 2012, ore dodici. La scuola è finita e Malala, insieme alle sue compagne, è sul vecchio bus che la riporta a casa. All'improvviso un uomo sale a

bordo e spara tre proiettili, colpendola in pieno volto e lasciandola in fin di vita. Malala ha appena quindici anni, ma per i talebani è colpevole di aver gridato al mondo, sin da piccola, il suo desiderio di leggere e studiare. Per questo deve morire. Ma Malala non muore: la sua guarigione miracolosa sarà l'inizio di un viaggio straordinario dalla remota valle in cui è nata fino all'assemblea generale delle Nazioni Unite. Oggi Malala è il simbolo universale delle donne che combattono per il diritto alla cultura e al sapere, ed è stata la più giovane candidata di sempre al Premio Nobel per la pace. Questo libro è la storia vera, e avvincente come un romanzo, della sua vita coraggiosa, un inno alla tolleranza e al diritto all'educazione di tutti i bambini, racconto appassionato di una voce capace di cambiare il mondo.

Malala Yousafzai, "Io sono Malala", Garzanti Libri, 284 pagine, copertina rigida, ISBN: 9788811682790, prezzo di vendita: 10,97 euro

---



## RICETTE CON INGREDIENTI DI BOSCHI E PRATI

# Lassi alle fragoline di bosco e basilico

Mettere da parte alcune fragole e rametti di basilico per la decorazione. Frullare le fragole con il succo di limone, lo zucchero a velo, lo yogurt, l'acqua minerale e il basilico sino a ottenere una purea omogenea. Distribuire il composto in quattro bicchierini e decorare con le foglie di basilico e le fragoline.

Buon appetito!

---

### INGREDIENTI PER 4 PERSONE

---

- 500 g di fragoline
  - 2 cucchiaini da tavola di succo di limone
  - 6 cucchiaini da tavola di zucchero a velo
  - 600 g di yogurt naturale
  - 200 ml di acqua minerale
  - 16 rametti di basilico
- 



Christian Ladurner e Renate Fink, "Suchen, sammeln, kochen – Rezepte mit Zutaten aus Wald und Wiese", 120 pagine con numerose illustrazioni, copertina rigida, ISBN: 978-88-7283-521-0, pubblicato da Raetia Verlag, prezzo di vendita: 19,90 euro



Eroe greco			Medico ted.É(†)	Paolo jazzista italiano	Fenomeni inspiegabili	Strumento a corde	Dottrina cinese
Infermiera volontaria			Attore americ.		Silenzio complice	Pausa	Il nome di Manfredi
							2
		5		Centro di commercio			
Musicista ted.É(†)				Gruppo religioso			
Passo della danza					7	Che godono di buona salute Un liquore	4
Un tasto del computer		Pittore fr.É(†)					Osmio
		Dolce arrotolato					Poeta fr. (†)
				9	Un veicolo Un Brian musicista inglese	10	Facoltà di fare qualcosa
Uno addetto a preparare i cocktail	Così è il pensiero elevato		Gruppo, squadra			Il prefisso di sotto	
			Diploma per economi			Deserto pietroso	
					Bruciato		Un pezzo dello scheletro
					Escursione		
			1	Una cosa... solida Il verso del corvo			8
Circolo							
Soccorre gli automobilisti ted.				Un pittore francese († 1867)			
			Si paga a scadenze fisse				L'arte dei romani
Andate in poesia							
Nome di donna	6			Organo pungente di animale	3		

L'ULTIMA

## Puntualità, prima regola della buona educazione

Sicuramente questa situazione vi sarà già capitata. Sono settimane che programmate la serata e attendete con ansia i vostri ospiti. Vi siete affacciati in cucina per preparare la cena e servirla in tavola puntualmente alle otto. Però sono già le 20.20 e dei vostri ospiti non c'è ancora traccia. Eppure l'invito era chiaro: "Alle 20 a casa nostra". Nessuna chiamata. Alle otto e mezza, finalmente, suonano alla porta e i vostri invitati lentamente si accomodano. È forse un problema? Certo! La mancanza di puntualità è associata a scarsa stima e attenzione e, non di rado, è fonte di arrabbiatura.

Pertanto, se sull'invito c'è un orario preciso, è bene comparire puntuali. Se esiste un motivo fondato per il ritardo, chiamate i padroni di casa e scusatevi per il disagio. È inopportuno anche presentarsi in anticipo sull'ora concordata, per non rischiare di mettere in affanno la cuoca. Meglio arrivare puntuali o, al massimo, con due-tre minuti di ritardo. Se invece l'invito riporta solo "Dalle... in avanti", potete presentarvi in qualunque momento. In ogni caso, si consiglia di leggere attentamente l'invito e pianificare bene i tempi: comparendo puntualmente dimostrerete ai padroni di casa quanto ci tenete a loro e all'incontro programmato.

Elisabeth Motsch, [www.motsch.at](http://www.motsch.at)





# Posso fidarmi di chi mi assicura a tutto tondo.

La Cassa Raiffeisen ha tutto ciò di cui ho bisogno in termini di copertura assicurativa e di previdenza per garantirmi un futuro sereno. Grazie a una consulenza individuale e qualificata, ottengo sempre soluzioni su misura, sia come privato che come azienda. In caso di sinistro le procedure sono veloci e snelle. La mia banca di fiducia.



[www.raiffeisen.it/assicurazione](http://www.raiffeisen.it/assicurazione)



**Raiffeisen** La mia banca

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente i Fascicoli Informativi disponibili presso le Casse Raiffeisen.